
Diocesi: Roma, dopo due anni di sosta per la pandemia il 23 giugno torna la grande festa degli oratori estivi

Dopo due anni di sosta per la situazione pandemica, torna il grande appuntamento della festa degli oratori estivi di Roma che quest'anno, per la 10^a edizione, si svolgerà al parco divertimenti di "Zoomarine" a Torvaianica giovedì prossimo, 23 giugno. Accolti dal responsabile della Pastorale giovanile della diocesi di Roma, don Alfredo Tedesco, dal presidente del Centro oratori romani, David Lo Bascio, e dagli animatori dell'associazione, bambini e ragazzi torneranno a radunarsi in allegria per una giornata di festa e di divertimento. La festa degli oratori comincerà alle 9 presso il parco nelle vicinanze di Roma dove, dopo un primo momento di accoglienza e di preghiera, i bambini accompagnati dai loro animatori potranno sperimentare tutte le attrazioni e vivere una giornata di vera festa, finalmente di nuovo tutti insieme. L'appuntamento a Zoomarine si inserisce in un progetto di ampio respiro sugli oratori estivi, promosso dal Servizio di Pastorale giovanile della diocesi di Roma e realizzato con il contributo di Azione Cattolica dei ragazzi di Roma, Agesci Lazio, Anspi Roma e Centro oratori romani. L'equipe diocesana realizza infatti da molti anni l'apposito sussidio per le attività estive a disposizione di parrocchie e comunità religiose. Quest'anno il titolo è "Chiamalo per nome", uno strumento che sostiene le attività degli oratori suggerendo spunti per l'accompagnamento umano e cristiano dei bambini anche in estate attraverso giochi, laboratori, uscite ma anche piccole catechesi e momenti di preghiera. Il sussidio prevede anche due sezioni dedicate rispettivamente all'inclusione nell'esperienza di bambini con disabilità e all'accoglienza di piccoli provenienti dall'Ucraina. "L'oratorio estivo è una grande profezia, una speranza – sottolinea don Tedesco che sta seguendo da vicino le comunità che hanno compiuto questa importante scelta pastorale – perché ripartendo dalle giovani generazioni possiamo dare speranza al mondo intero, anche in questo contesto di non facile stabilità".

Andrea Regimenti